



DOMANDA A 47 MILIARDI

Btp a 30 anni, asta record

■ I buoni rendimenti del debito italiano, la fortissima domanda globale degli investitori per i titoli di Stato; e il momento opportuno per la Repubblica italiana per collocare debito, visti i tassi bassi, allungando la scadenza media. Risultato: un'asta record per il nuovo Btp trentennale del Tesoro, con una domanda a 47 miliardi a fronte dei 7 messi sul mercato per la prima tranche, scadenza settembre 2050, tasso annuo del 2,45%



IN EMILIA ROMAGNA 20 MILIONI A 52 IMPRESE

Simest, 275 mln alle pmi nel 2019

■ Nel 2019 sono saliti a 275 milioni di euro (+13% rispetto al 2018) i finanziamenti stanziati da Simest a quasi 700 aziende, prevalentemente pmi. La distribuzione regionale vede primeggiare la regione Lombardia (171 imprese, 64 milioni di euro). Sul podio anche Veneto (144 imprese, 61 milioni di euro) e Lazio (56 imprese, 32 milioni). Seguono: Piemonte (53 imprese, 21 milioni); Emilia Romagna (52 imprese, 20 milioni).

L'intervista ■ PIERPAOLO MARZIALI

«Illa volta pagina, ecco il piano che riposiziona il brand»

PATRIZIA GINEPRI

■ Il 2020 è un anno di svolta per Illa, al centro di una serie di cambiamenti che la proiettano verso nuovi e sfidanti obiettivi. Nel novembre scorso, la società che produce pentole e padelle antiaderenti in alluminio, quotata all'Aim Italia, ha varato un corposo piano industriale (2020-2023), che prevede la crescita del business grazie al riposizionamento del brand, la ristrutturazione finanziaria e il recupero della marginalità attraverso l'efficientamento produttivo e organizzativo. Un piano che mette in campo anche investimenti importanti. Ne parliamo con l'amministratore delegato Pierpaolo Marziali, al timone della «nuova» Illa.



ILLA Il nuovo amministratore delegato Pierpaolo Marziali.

Causa ed effetto, perché la società sta cambiando pelle?

In effetti, c'è una ragione concreta. Nel maggio scorso il colosso Ikea, cliente di riferimento dal 1976 ha comunicato la decisione di voler trasferire in Cina la produzione di pentolame antiaderente realizzata in Italia. Questo ha significato per Illa la perdita di oltre la metà del fatturato. Per capirci nel 2020 il fatturato derivante dalla multinazionale svedese si ridurrà al 15% del totale.

Un impatto forte...

Infatti. Il cliente principale, che impegnava la maggior parte della produzione non c'è più. Ecco perché si è reso necessario un cambiamento gestionale a 360 gradi, una svolta completa che sta già dando risultati significativi.

Da dove siete partiti?

Abbiamo costruito un piano industriale articolato, che è stato comunicato circa due mesi fa alla comunità finanziaria. Il 2019 è stato archi-

“
Il rifacimento completo di due linee produttive rientra nell'ottica di ridurre i costi

viato con 28 milioni di fatturato di cui oltre 14 milioni da Ikea, mentre il 2020 si è aperto con la prospettiva di un forte calo del volume d'affari, con la quota Ikea in discesa a 5-6 milioni. Così, con l'impegno di tutta la squadra esistente e anche attraverso il potenziamento della rete commerciale, Illa è riuscita a recuperare il fatturato venuto meno. In termini di ordini, infatti, la pro-

spectiva è quella di realizzare lo stesso business del 2019.

Come è strutturata la «nuova» Illa?

Innanzitutto, c'è un nuovo assetto organizzativo aziendale. A cominciare dal rifacimento completo di due linee produttive in un'ottica di efficientamento, un'operazione che ha comportato investimenti importanti, necessari per ridurre i costi. A livello commerciale, ci stiamo muovendo anche nell'ambito della grande distribuzione prevedendo ulteriori figure a supporto della rete. E sul fronte della ricerca e sviluppo stiamo lavorando al lancio di nuovi prodotti per il prossimo anno e in generale, con l'obiettivo di ricostruire il portafoglio prodotti del futuro che rafforzerà il marchio.

Nel piano rientra anche la fusione per incorporazione della controllata Nuova Illafor?

Si, anche quella è un'operazione voluta per razionalizzare. Avere due entità giuridiche separate all'interno dell'azienda non facilitava l'aspetto industriale e di riduzione dei costi, sia a livello contabile che di governance.

Illa punta ai mercati esteri, quali in particolare?

Siamo presenti in Europa dove vogliamo espanderci ulteriormente, inoltre, stiamo aprendo nuovi canali nei Paesi dell'ex Unione Sovietica e ci stiamo muovendo, con buone prospettive, anche in Magreb e negli Emirati Arabi. Non solo. Pensiamo anche a nuovi sbocchi in Asia e in Nord America.

Insomma, è in atto un cambiamento a 360 gradi

E' una vera rivoluzione gestionale, dovevamo cambiare radicalmente e stiamo mettendo in atto questo processo, grazie anche al sostegno finanziario degli istituti bancari che stanno rinnovando la fiducia nell'azienda. Non solo. Anche il Cda mi sta supportando in questa fase di attuazione del piano, ma resta fondamentale il contributo dell'intera squadra che opera in azienda, un centinaio di dipendenti e oltre 40 interinali. Il cambiamento inizia dalle persone, dalla loro valorizzazione, pur inserendo qualche rinforzo strategico.

Come si tradurrà tutto questo nel 2020?

Il canale estero avrà un forte sviluppo perché raddoppierà arrivando al 30% del nostro fatturato, mentre il business che ci permette di tornare ai livelli di fatturato precedenti è spinto da un nuovo cliente italiano, con un prodotto destinato alla gdo. È una buona notizia aver “mosso” il mercato interno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tavolo di crisi Columbus, si lavora per la continuità



MARTORANO La sede della Columbus.

■ Si è riunito nel pomeriggio di ieri a Palazzo Giordani, sede della Provincia di Parma, il tavolo di crisi relativo all'azienda «Columbus», convocato dalla Regione Emilia Romagna. Erano presenti l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli, con tecnici regionali, il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi, il capo di Gabinetto del Sindaco di Parma Francesco Cirillo, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i delegati dei lavoratori e la proprietà dell'azienda.

«L'incontro ha confermato la rilevanza produttiva e occupazionale dell'azienda - si legge in una nota della Provincia -, una realtà che impiega circa 300 lavoratori, tra stagionali e a tempo indeterminato, nel settore agro-alimentare a Parma. Da qui, l'impegno di tutti gli attori coinvolti, a partire dalle istituzioni del territorio, passando per le rappresentanze sindacali, con la fattiva collaborazione della proprietà aziendale, per avviare un percorso finalizzato a garantire la continuità aziendale». Il tavolo, coordinato dalla Regione Emilia Romagna, si è impegnato ad avviare azioni di confronto su più fronti e a riunirsi nuovamente in tempi ristretti per condividere l'evoluzione del percorso.

Nel dicembre scorso, la proprietà dell'azienda di Martorano, da sempre attiva nel settore della trasformazione del pomodoro, ha comunicato l'intenzione di cessare l'attività nei primi mesi del 2020, dopo 107 anni di storia.

CISITA INFORMA



DESIGN THINKING IN AZIENDA

■ L'obiettivo del corso che si terrà il 7 febbraio è quello di fornire ai partecipanti un metodo per generare innovazione in azienda. Come trovare soluzioni creative a sfide complesse? Come creare prodotti o servizi innovativi? Come progettare innovazioni che rispondano alle reali esigenze dei clienti, siano essi utenti o aziende? Come testare un nuovo prodotto o servizio prima di lanciarlo sul mercato? Queste sono domande alle quali risponderemo durante il corso, seguendo i principi del Design Thinking. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

IVA ESTERA 2020: IMPORTANTI NOVITÀ

■ Questo incontro, in programma l'11 febbraio, ha lo scopo di far capire il funzionamento dell'Iva estera in modo facile e concreto. L'obiettivo è quello di non strutturarne l'utilizzo in modo mnemonico, ma ragionato. Una volta capito il meccanismo di funzionamento sarà facile capirne il corretto utilizzo nella quotidianità lavorativa/aziendale. Verranno analizzate in particolare le novità introdotte nel 2019 che entreranno in vigore nel 2020. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

CONTROLLO DI GESTIONE CON EXCEL

■ Obiettivi del corso in partenza il 14 febbraio: Far acquisire competenze per la lettura e l'interpretazione del conto economico, dello stato patrimoniale e dei principali indici di bilancio, apprendendo competenze e metodi pratici per attivare azioni di miglioramento in ambito economico, finanziario e patrimoniale. Sviluppare nei partecipanti le competenze necessarie per la costruzione di modelli per il controllo di gestione dell'Impresa. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito delle Banche del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. L'App di mobile banking "Nowbanking" è un servizio riservato ai clienti delle Banche del Gruppo. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali consulta i Fogli Informativi disponibili sul sito delle Banche del Gruppo e in filiale.

Scopri il mutuo al passo con la tua vita

- ✓ LA PRIMA RATA GRATIS, PER AFFRONTARE LE PRIME SPESE CON PIÙ TRANQUILLITÀ
- ✓ L'OPZIONE SALTARATA, PER SALTARE LA RATA UNA VOLTA L'ANNO
- ✓ UN'APP PER SEGUIRE LA TUA RICHIESTA DI MUTUO



CA CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

NUMERO VERDE 800 011 085
WWW.CA-MUTUOADESSO.IT